



**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI, CATASTO, IMPOSTE MINORI E RISCOSSIONE**

DEL 531 / 2025

15/09/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 SETTEMBRE 2025

(proposta dalla G.C. 29 luglio 2025)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consiglieri ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARIONE Ivana	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	GRECO Caterina	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	
CIORIA Ludovica	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	MAGAZZU' Valentino	
DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 37 presenti, nonché le Assessori e gli Assessori:
CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara -
MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna -
SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consiglieri: CATANZARO Angelo - CROSETTO Giovanni -
DAMILANO Paolo - TUTTOLOMONDO Pietro

Con la partecipazione della Vicesegretaria Generale BRULLINO Carmela

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTE DA DECRETO DI LIQUIDAZIONE N. 153/2025 PER LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO (CTU) EMESSO DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO (CGT II GRADO) SEZIONE 2 - PROC. N. R.G.A. 543/2023 – SOMMA DA LIQUIDARE EURO 999,84

Proposta dell'Assessora Nardelli.

Visto l'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che recita testualmente:

«Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a. *sentenze esecutive;*
 - b.- e. *(omissis).*
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».*

Visti:

- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 9, punto 9.1, laddove, con riferimento “all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta” sottolinea “la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili”;
- la deliberazione n. 27/Sez. Aut./2019/QMIG del 7/10/2019 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che ha enunciato il seguente principio di diritto: “Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento”, evidenziando come la deliberazione consiliare di riconoscimento non abbia natura costitutiva della obbligazione, ma assolve alla finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria, che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese.

Rilevato che:

- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 69, comma 4, del D.Lgs. n. 546/1992, le sentenze di condanna al pagamento di somme in favore del contribuente sono immediatamente esecutive (comma 1) e che il decreto di liquidazione per la prestazione di un consulente tecnico d'ufficio rientra nella nozione di "sentenze esecutive" agli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;
- è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento per la parte posta a carico della Città.

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9/08/2021.

Preso atto del Decreto di liquidazione n. 153/2025, pronunciato il 18/06/2025 dal Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte, sezione 2 e depositato il 19/06/2025 sull'appello RGA 543/2023 con il quale il Giudice ha liquidato in favore della professionista incaricata "la somma di Euro 1.761,60, oltre accessori di legge (ove dovuti), a titolo di compenso, nonché l'ulteriore somma di Euro 150,00, a titolo di esposti, il tutto con riferimento alle prestazioni rese da detto professionista quale CTU nel presente giudizio". Il Giudice ha altresì stabilito che le somme come sopra liquidate devono essere poste a carico di ciascuna parte per metà. Le somme richieste dal CTU a titolo di compenso, per la parte posta a carico della Città, sono comprensive di Euro 880,80 di onorari, Euro 44,04 Cipag 5% su Onorario ed Euro 75 di esposti per un importo complessivo di Euro 999,84 (doc 4 dell'allegato 1).

Vista la relazione tecnica predisposta dall'Ufficio Contenzioso Tributario, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1), nella quale si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, per un totale complessivo di Euro 999,84.

Considerato, pertanto, che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e ritenuto necessario provvedere con urgenza al relativo riconoscimento per un importo complessivo di Euro 999,84 relativo a spesa corrente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 778 del 16/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 della Città di Torino.

Rilevato che la spesa sopra indicata trova copertura nel bilancio di previsione 2025, tenuto conto che, al fine di fronteggiare il rischio della condanna alle spese legali e della rifusione dei compensi di CTU disposta dal Giudice nel corso di cause seguite dall'Ufficio Contenzioso Tributario - Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione e garantire la puntualità nei pagamenti, è stato stanziato un importo in apposito capitolo di spesa (cap. 12600014001 – "TRIBUTI E CATASTO – acquisto di servizi spese per liti") il cui ammontare è stimato su base storica.

Dato atto che l'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 prevede che "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti".

Il Dirigente della Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Dato atto che è stato acquisito agli atti il parere favorevole dei Revisori dei Conti, espresso con verbale n. 39 del 17/07/2025, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 999,84 derivante da Decreto di liquidazione CTU n. 153/2025 (Proc. n. R.G.A. 543/2023) pronunciato in data 18/06/2025 dal Presidente della Sezione 2 della Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado del Piemonte, depositato in data 19/06/2025 ed analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che:
 - l'importo del riconoscimento indicato al punto 1 è dato dagli importi stabiliti dal Giudice nel Decreto di Liquidazione n. 153/2025 incrementati degli accessori di legge per Cipag 5% su onorario e di esposti;
 - il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
 - il debito di cui al punto 1 deriva da decreto di liquidazione e che la controversia si è conclusa con la conciliazione ex art. 48 del D.Lgs. n. 546/1992 in quanto le parti hanno condiviso i valori della perizia;
 - la relativa spesa trova copertura sul capitolo cap. 12600014001 – “TRIBUTI E CATASTO – acquisto di servizi spese per liti”, Esercizio 2025 ed è finanziata con mezzi correnti di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. e, pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
 - l'ufficio Gestione Finanziaria, afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi, Catasto, Imposte minori e Riscossione, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, provvederà con i necessari provvedimenti dirigenziali all'assunzione del conseguente impegno di spesa ed alla liquidazione della stessa, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, Legge n. 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente, per ottemperare al pagamento di quanto liquidato nel decreto di liquidazione della Corte di Giustizia Tributaria, in esito a ricorsi presentati dai contribuenti.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Christian Amadeo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA VICESEGRETERIA GENERALE
Firmato digitalmente
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-531-2025-All_1-Allegato1-signed.pdf
2. DEL-531-2025-All_2-Allegato2_verbalerevisori.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento